

L'immigrazione, una sfida per Europa e Italia. Convegno Cisl

leccoonline.com/articolo.php

September 20,
2019

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o se vuoi negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Proseguendo la navigazione nel sito, acconsenti all'uso dei cookie.

ACCETTA

I "Venerdì della Cisl Monza Brianza Lecco" hanno proposto questa mattina, al Polo lecchese del Politecnico, l'incontro su "Immigrazione, una sfida per l'Europa e per l'Italia". Coordinato da Rita Pavan, segretaria della Cisl Monza Brianza Lecco, l'incontro ha visto la partecipazione della parlamentare Lia Quartapelle, di don Giusto Della Valle, responsabile Migrantes della diocesi di Como, e di Greta Redaelli, referente Area migranti della Coop. Aeris. Rita Pavan, nella sua introduzione, ha ricordato la necessità di riflettere sull'immigrazione perché si comprenda l'opportunità di costruire ponti e non muri: «Abbiamo organizzato questo appuntamento in un clima politico molto diverso. Il governo precedente aveva voluto usare il pugno duro nei confronti dell'immigrazione come ha ben dimostrato il decreto sicurezza. Noi speriamo che con il nuovo governo ci siano cambiamenti concreti, nella convinzione che l'immigrazione non è solo un problema, ma anche un'opportunità».



Lia Quartapelle, parlamentare del Pd e membro della Commissione esteri della Camera, ha voluto sfatare alcuni luoghi comuni sull'immigrazione che hanno dato una visione distorta del problema, primo fra tutti quello che l'immigrazione sia soprattutto africana, mentre i dati ci dicono che i flussi più numerosi riguardano rumeni e albanesi.

La parlamentare ha poi esaminato alcune proposte per affrontare il problema: «Non possiamo più affidarci a politiche spot. Siamo di fronte a problemi di lungo periodo che richiedono politiche coerenti e consistenti di lungo respiro. E' necessaria un'immigrazione regolata e sicura, l'integrazione e l'accoglienza non possono esimersi dal porre regole precise da rispettare. Ci vuole poi una politica estera diversa che impedisca la vendita di armi ai Paesi dilaniati dalla guerra. Non è poi secondario affrontare con decisione politiche contro il cambiamento climatico. Infine, c'è la questione europea: solo un'Europa unita può affrontare in modo efficace questi problemi».

A partire dalla sua esperienza nella diocesi di Como, don Giusto Della Valle ha innanzitutto rilevato come di fronte al problema dell'immigrazione ci si debba chiedere quale sia il nostro progetto di mondo.



Da sinistra don Giusto Della Valle, Lia Quartapelle, Rita Pavan Greta Redaelli

A questo proposito ha ricordato Paolo VI che sosteneva come il vero progresso umano fosse quello di tutto l'uomo e di tutti gli uomini: «A Como lavoriamo molto sulla formazione perché è quella che può cambiare la qualità dell'immigrazione, e anche sulla dimensione abitativa. E' fondamentale favorire l'accesso alla casa se si vuole contribuire ad una vera integrazione degli immigrati e delle loro famiglie». Infine, Greta Redaelli della Cooperativa Aeris ha descritto l'evoluzione del mondo cooperativo e riflettuto sulla situazione attuale: «Speriamo che con questo governo la situazione cambi, perché con Salvini siamo tornati indietro di dieci anni. Con il drastico taglio dei permessi di soggiorno ha messo un sacco di persone sulla strada con tutte le conseguenze del caso. Il governo precedente ha letteralmente distrutto un sistema creando anche grossi problemi occupazionali». Nel

corso della mattinata ci sono stati anche dei contributi video di Beppe Iuliano del Dipartimento Internazionale CISL, e di Marco Cilento della Confederazione Europea dei Sindacati.

E' stato inoltre presentato il progetto "Meticciato" di Anolf Lecco e Monza. L'incontro ha anche sottolineato alcuni dati interessanti: a Lecco gli immigrati sono l'8% della popolazione , mentre in Brianza si raggiunge l'8% e mezzo. Di questi i più numerosi sono rumeni ed albanesi e non gli africani come si è portati a pensare. I rifugiati tra Lecco e la Brianza sono 1600 mentre le imprese straniere in questi territori sono 1766.



© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

 0

Lecco, 20 settembre 2019 | [SOCIETÀ](#)

Cisl: "Immigrazione, una sfida per l'Europa e per l'Italia"

Incontro promosso questa mattina al Polo lecchese del Politecnico



20 settembre 2019

Santi Martiri Coreani (Andrea Kim Taegon, Paolo Chong Hasang e 101 compagni)

[CERCA](#)



I "Venerdì della Cisl Monza Brianza Lecco" hanno proposto questa mattina, al Polo lecchese del Politecnico, l'incontro su "Immigrazione, una sfida per l'Europa e per l'Italia". Coordinato da Rita Pavan, segretaria della Cisl Monza Brianza Lecco, l'incontro ha visto la partecipazione della parlamentare Lia Quartapelle, di don Giusto Della Valle, responsabile Migrantes della diocesi di Como, e di Greta Redaelli, referente Area migranti della Coop. Aeris.

Rita Pavan, nella sua introduzione, ha ricordato la necessità di riflettere sull'immigrazione perché si comprenda l'opportunità di costruire ponti e non muri: «Abbiamo organizzato questo appuntamento in un clima politico molto diverso. Il governo precedente aveva voluto usare il pugno duro nei confronti dell'immigrazione come ha ben dimostrato il decreto sicurezza. Noi speriamo che con il nuovo governo ci siano cambiamenti concreti, nella convinzione che l'immigrazione non è solo un problema, ma anche un'opportunità».

Lia Quartapelle, parlamentare del Pd e membro della Commissione esteri della Camera, ha voluto sfatare alcuni luoghi comuni sull'immigrazione che hanno dato una visione distorta del problema, primo fra tutti quello che l'immigrazione sia soprattutto africana, mentre i dati ci dicono che i flussi più numerosi riguardano rumeni e albanesi. La parlamentare ha poi esaminato alcune proposte per affrontare il problema: «Non possiamo più affidarci a politiche spot. Siamo di fronte a problemi di lungo periodo che richiedono politiche coerenti e consistenti di lungo respiro. E' necessaria un'immigrazione regolata e sicura, l'integrazione e l'accoglienza non possono esimersi dal porre regole precise da rispettare. Ci vuole poi una politica estera diversa che impedisca la vendita di armi ai Paesi dilaniati dalla guerra. Non è poi secondario affrontare con decisione politiche contro il cambiamento climatico. Infine, c'è la questione europea: solo un'Europa unita può affrontare in modo efficace questi problemi».

A partire dalla sua esperienza nella diocesi di Como, don Giusto Della Valle ha innanzitutto rilevato come di fronte al problema dell'immigrazione ci si debba chiedere quale sia il nostro progetto di mondo. A questo proposito ha ricordato Paolo VI che sosteneva come il vero progresso umano fosse quello di tutto l'uomo e di tutti gli uomini: «A Como lavoriamo molto sulla formazione perché è quella che può cambiare la qualità dell'immigrazione, e anche sulla dimensione abitativa. E' fondamentale favorire l'accesso alla casa se si vuole contribuire ad una vera integrazione degli immigrati e delle loro famiglie».

Infine, Greta Redaelli della Cooperativa Aeris ha descritto l'evoluzione del mondo cooperativo e riflettuto sulla situazione attuale: «Speriamo che con questo governo la situazione cambi, perché con Salvini siamo tornati indietro di dieci anni. Con il drastico taglio dei permessi di soggiorno ha messo un sacco di persone sulla strada con tutte le conseguenze del caso. Il governo precedente ha letteralmente distrutto un sistema creando anche grossi problemi occupazionali». Nel corso della mattinata ci sono stati anche dei contributi video di Beppe Iuliano del Dipartimento Internazionale CISL, e di Marco Cilento della Confederazione Europea dei Sindacati.

E' stato inoltre presentato il progetto "Meticciano" di Anolf Lecco e Monza. L'incontro ha anche sottolineato alcuni dati interessanti: a Lecco gli immigrati sono l'8% della popolazione, mentre in Brianza si raggiunge l'8% e mezzo. Di questi i più numerosi sono rumeni ed albanesi e non gli africani

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU



Contattaci
338.358813
pubblicita@alpimediagroup.com

L'Osservatore

come si è portati a pensare. I rifugiati tra Lecco e la Brianza sono 1600 mentre le imprese straniere in questi territori sono 1766.

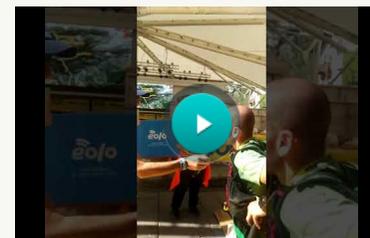
■

+ 0

ULTIMI ARTICOLI ▶



I nostri video



Un grandissimo Andrea Dell'Oro al traguardo del Tor de Géants

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

Articoli più letti

CRONACA



Barca si schianta a Venezia: muoiono Fabio Buzzi e Luca Nicolini

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

CRONACA



Aggressione in Stazione a Lecco: in carcere il responsabile

CAMMINA CON NOI



Dalla Valgerola al rifugio Falc, tra laghetti e il Pizzo Tre Signori

Ritrovaci su Facebook

ResegoneO...
8.6K likes

Like Page

Be the first of your friends to like this

Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

20 Settembre 1870 le truppe del Regno d'Italia entrano a Roma attraverso la breccia di Porta Pia, sancendo così l'unificazione del Paese e la fine del potere temporale dei Papi.

Social



© 2014  resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

